

Domenica delle Palme – la più bella festa primaverile

Автор(и): Растителна защита
Дата: 28.04.2024 *Брой:* 4/2024



Oggi celebriamo la Domenica delle Palme (Tsvetnitsa), la più bella festa primaverile e l'onomastico di tutti coloro che portano nomi di fiori, alberi ed erbe. Il giorno è noto anche come Domenica dei Salici e Domenica dei Fiori, Vaya (Vaia), Kuklinden o (nelle chiese occidentali) Domenica delle Palme.

La festa cade sempre la domenica dopo il Sabato di Lazzaro, una settimana prima di Pasqua. È dedicata alla solenne accoglienza di Gesù Cristo a Gerusalemme con rami d'ulivo e d'alloro. Viene celebrata dai cristiani ortodossi così come dai cattolici e dai protestanti.

Secondo l'antica usanza, la mattina presto i cristiani, vestiti con abiti festivi, si recano in chiesa per una solenne funzione e la benedizione dell'acqua. Dopo il rito ecclesiastico, i fedeli benedetti portano a casa i rami di salice consacrati per la salute e la protezione dalle malattie e dal male. Si crede che il salice benedetto abbia un potere protettivo e rigenerante, motivo per cui viene conservato per un intero anno davanti all'icona domestica.

Al mattino, ghirlande di rami di salice vengono appese sopra i cancelli di ogni casa, per proteggere dal male e dalla sterilità. Le fanciulle che hanno eseguito il Lazaruvane il giorno precedente si radunano presso il fiume, ciascuna portando la propria ghirlanda e il pane rituale (kukla) impastato in anticipo, ed eseguono il costume del "kumichene". Le ghirlande e i pezzi di pane vengono posti su una piccola tavola e lasciati galleggiare a valle. La fanciulla la cui ghirlanda emerge per prima viene scelta come "kumitsa", ed è lei che guida la danza a catena delle fanciulle verso la sua casa.

In questo giorno continuano i rituali e i costumi di Lazzaro. Con il kumichene delle fanciulle di Lazzaro, si conclude il ciclo dei giochi primaverili delle fanciulle. La sera sulla piazza del villaggio, fanciulle e scapoli danzano per l'ultima volta la danza a catena di Lazzaro, e per la prima volta dopo i digiuni pasquali la catena viene chiusa. La settimana che inizia il lunedì dopo la Domenica delle Palme è chiamata Settimana Santa. Durante essa i cristiani rivivono la Passione di Cristo.

La festa di solito continua con l'apparecchiatura della tavola familiare. In alcuni luoghi viene preparato un piatto rituale chiamato tavalak – pesce con riso. Dopo il pranzo festivo tutti si radunano nella piazza del villaggio, dove ballano allegre danze a catena aperte, note come buyenets.

Oggi è l'onomastico per tutti coloro che portano nomi di fiori – Zdravko, Zdravka, Detelina, Detelin, Roza, Rozaliya, Lidiya, Liliya, Tsveta, Tsvetan, Tsvetelin, Tsvetelina, Trendafil, Flora, Florina, Yavor, Yasen, Yagoda e altri.